

Istat Occupazione stabile nel I trimestre 2018. Tasso di disoccupazione in lieve aumento, l'inattività si riduce Lavoro, contratti a termine a quota 3milioni, +16,2%. Guarini: «Contrastare la precarietà»

Nel primo trimestre del 2018 l'occupazione rimane sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente, mentre rispetto al 2017 gli occupati sono 147mila in più (ma solo a tempo determinato). E' l'Istat a scattare la fotografia sul mercato del lavoro italiano, dove gli occupati sono 23.081.000, per il 70% concentrati nel settore dei servizi. L'istituto di statistica aggiunge che si è registrato un aumento del 2,4% dei dipendenti a termine che sfiorano quota tre milioni (2.923.000) con una crescita del 16,2% rispetto al primo trimestre del 2017. Secondo l'Istat il tasso di occupazione resta sostanzialmente invariato, portandosi al 58,2% mentre la disoccupazione sale all'11,1%. Per il segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra «purtroppo a crescere sono solo i contratti a termine,

mentre quelli a tempo indeterminato da mesi sono in riduzione». «I dati trovano solo una parziale spiegazione nella fisiologia dei comportamenti economici, in presenza di una ripresa economica non ancora consolidata» ha aggiunto il sindacalista che suggerisce «il rafforzamento delle politiche attive» e «l'avvio del confronto tra Governo e parti sociali per arginare i comportamenti spregiudicati». Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «anche se i dati Istat parlano di una sostanziale stabilità dell'occupazione è urgente contrastare la crescente precarietà dell'occupazione e ricondurre i nuovi rapporti di lavoro, soprattutto quelli connessi alla gig economy, mal retribuiti e carenti di normative di riferimento, nell'ambito di una cornice contrattuale certa ed esigibile».



Prenatal, il ricorso alla solidarietà scongiura 45 esuberi. C'è intesa su conciliazione e vs le molestie e la violenza

Il ricorso al contratto di solidarietà scongiura 45 esuberi avviati in 20 negozi a marchio Prenatal in Lombardia, Piemonte, Trentino, Liguria, Toscana, Campania, Puglia e Sicilia, in ridimensionamento permanente, e nei due negozi prossimi alla chiusura a Milano Corso Buenos Aires e a Gorizia, nell'ambito del processo di razionalizzazione della rete vendita e di correzione finanziaria deciso dalla direzione aziendale della catena di negozi di articoli per mamme e bambini a fronte del calo di fatturato imputabile al calo delle nascite, ed alla concorrenza delle catene a basso costo e dell'e-commerce. La riduzione massima dell'orario di lavoro del 30% coinvolgerà complessivamente circa 200 dipendenti, prevedendo anche il ricorso al

part time volontario, alla ricollocazione interna/esterna e all'incentivo all'esodo volontario - fino ad 11 mensilità - quali strumenti di gestione del piano di esuberi. Le parti hanno anche sottoscritto un accordo collettivo aziendale applicato agli oltre 2000 dipendenti delle società del Gruppo Prenatal Retail - Prenatal SpA, Toys Center e Bimbo Store - in materia di conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro e sul contrasto al fenomeno delle molestie sessuali e di altre forme di violenza sul posto di lavoro «un aiuto concreto alle lavoratrici ed ai lavoratori del gruppo e la giusta strada per debellare un fenomeno che purtroppo non accenna a diminuire» ha dichiarato la funzionaria sindacale della Fisascat Elena Maria Vanelli.

Valtur, marchio in Asta. Sindacati in pressing

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, hanno sollecitato la presidenza del tour operator Valtur a procedere alla sospensione dei licenziamenti «allo scopo di consentire la verifica delle possibilità di reinserimento della Valtur connesse alle offerte per l'acquisto del marchio e un conseguente piano di recupero occupazionale che possa avvenire senza l'interruzione e la dispersione del patrimonio occupazionale esistente» si legge nella nota unitaria trasmessa ai vertici aziendali. Le tre sigle, a confronto al ministero del Lavoro con il liquidatore e proprietario del marchio, il Fondo Investindustrial, hanno chiesto la riapertura del tavolo al ministero dello Sviluppo Economico.

Il Mise, presente all'incontro come uditore, ha chiesto a sua volta con forza al liquidatore «di favorire la riapertura di un tavolo per il recupero dello storico tour operator, rinviando l'esecutività dei licenziamenti, in presenza di offerte economicamente considerevoli sul marchio e tenuto conto anche della presenza di villaggi del perimetro non ancora gestiti da altri operatori». Investindustrial ha posto come ostacolo al rinvio dei licenziamenti l'effetto che un eventuale dilazione dei licenziamenti avrebbe sulla procedura di liquidazione, con un aumento dei costi non previsto». «Per la Fisascat - ha dichiarato la funzionaria sindacale della categoria Elena Maria Vanelli - è necessario individuare una soluzione che dia continuità ad un marchio che rappresenta l'Italia nel mondo e che restituisca nuove prospettive occupazionali ai dipendenti coinvolti dai licenziamenti». «Siamo disponibili a sottoscrivere intese che non aggravino i costi sulla liquidazione pur mantenendo la continuità dei rapporti di lavoro» ha concluso la sindacalista.

Mediamarket a confronto con i sindacati al Mise. Filcams Fisascat Uiltucs chiedono lo stop dei trasferimenti

I sindacati di categoria Cgil Cisl Uil a confronto al ministero dello Sviluppo Economico con la direzione della catena di elettronica di consumo Mediamarket hanno sollecitato la ricerca di soluzioni condivise per evitare dal 1° ottobre 2018 il trasferimento della sede bergamasca di Curno a Verano Brianza e per definire una soluzione di prospettiva per i lavoratori dei punti vendita Mediaworld a Roma, Napoli, Molfetta e Sassari per i quali il 30 giugno scadrà il contratto di solidarietà. Complessivamente sarebbero coinvolti circa 700 dipendenti «per i quali è urgente ristabilire un percorso di relazioni

sindacali vere e concrete finalizzate a definire una prospettiva sostenibile» ha dichiarato la funzionaria sindacale della Fisascat Cisl Elena Maria Vanelli. «Il nostro auspicio è che da qui al prossimo incontro in sede ministeriale la direzione di Mediamarket torni sui propri passi sui trasferimenti» ha concluso la sindacalista. Intanto a Curno nel bergamasco i sindacati territoriali Filcams Fisascat e Uiltucs Bergamo hanno promosso una nuova manifestazione dei lavoratori MediaWorld davanti la sede centrale del gruppo. Il confronto al ministero dello Sviluppo Economico è aggiornato a fine giugno.

Dml Trony, i sindacati chiedono l'avvio del negoziato per il contratto integrativo applicato ai 575 dipendenti

Si è svolto il primo incontro nazionale sui diritti di informazione tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione della società Dml SpA del gruppo imprenditoriale milanese Gre (Grossisti Riuniti Elettrodomestici). Sono 23 i punti vendita del marchio Trony a gestione Dml che conta complessivamente 575 dipendenti per il 40% donne e prevalentemente full time. La direzione aziendale ha

annunciato una nuova apertura a Padova Brentelle e la conferma a tempo indeterminato di circa 30 lavoratori a tempo determinato. Filcams Fisascat e Uiltucs hanno proposto l'avvio di un tavolo negoziale finalizzato alla definizione di un integrativo aziendale nazionale anche volto ad affrontare la crisi di settore particolarmente esposto alla concorrenza e-commerce. Il negoziato è aggiornato al 26 giugno e al 2 luglio.

News

Sindacato Internazionale

Si è svolta a Liverpool in Inghilterra la V conferenza mondiale delle donne promossa dal sindacato internazionale dei servizi Uni Global Union L'assise, che ha registrato la partecipazione di oltre 600 delegate provenienti dall'Africa, dall'America, dall'Asia e dal Pacifico e dall'Europa, precede lo svolgimento del V congresso mondiale di Uni Global Union sul tema Making It Happen, Rendiamolo Possibile, in programma dal 17 al 20 giugno. Il congresso mondiale delle Donne Uni Global Union ha affrontato le priorità strategiche per supportare l'occupazione femminile, la parità di genere, il contrasto alla violenza di genere e il ruolo delle donne nel mondo del lavoro. La mozione finale ha stabilito il percorso strategico dei prossimi 4 anni fino al VI congresso mondiale in programma nel 2022 a Toronto. All'assise ha preso parte una delegazione Fist Cisl con Rosetta Raso, componente del comitato direttivo mondiale delle Donne Uni, ed Elena Maria Vanelli coordinatrice delle politiche di genere della Fisascat Cisl.

Dai Territori Lombardia

Diego Lorenzi è il nuovo segretario generale della Fisascat Cisl Lombardia eletto all'unanimità dal consiglio regionale della categoria regionale. Lorenzi subentra a Fabrizio Ferrari, eletto in segreteria nazionale. A completare la segreteria regionale i colleghi Laura Capitale e Stefano Galli provenienti rispettivamente delle strutture Fisascat di Varese e Pavia Lodi. «In Lombardia ci sono le condizioni per poter continuare a lavorare in serenità - ha dichiarato il segretario generale della Fisascat nazionale Davide Guarini presente ai lavori del consiglio generale - in un gruppo molto coeso che darà importanti risultati per la Fisascat regionale e nazionale, ma anche per la Cisl». Alla nuova squadra di segreteria regionale i migliori di buon lavoro!

Sardegna

A Cagliari i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltrasporti hanno promosso lo sciopero e il sit-in dei lavoratori della Meridional service, la società che ha in appalto le pulizie all'aeroporto di Cagliari Elmas. La protesta, organizzata davanti allo scalo, contro il mancato pagamento delle retribuzioni di aprile e maggio. «Non è il primo sciopero che viene proclamato l'azienda non ha mai rispettato la data di pagamento delle retribuzioni» ha spiegato Monica Porcedda, della segreteria Fisascat Cisl di Cagliari. «Più volte abbiamo segnalato alla committente la scorrettezza di questa azienda o di chi segue l'appalto e ci siamo attivati anche i nostri uffici legali per il recupero delle somme» ha aggiunto la sindacalista.

Sicilia

La Fisascat Sicilia ha nuovamente acceso i riflettori sulla vertenza dei 2571 lavoratori Ex Pip per i quali dal 31 dicembre 2017 sono scaduti sia la convenzione con l'Inps, indispensabile per l'erogazione del sussidio, e l'assicurazione Inail obbligatoria per svolgere le mansioni. «L'Inps grazie ad una serie di proroghe - ha spiegato Mimma Calabrò Segretario generale Fisascat Cisl Sicilia - è riuscito a pagare gli emolumenti dei lavoratori fino alla fine del mese di Aprile e dovrebbe pagare anche il mese di Maggio 2018». «Dal 1 giugno, non sappiamo di chi sarà la competenza per l'erogazione del sussidio» ha stigmatizzato la sindacalista. «Non dimentichiamo - ha aggiunto la Calabrò - che non erogare il sussidio significherebbe mandare in tilt i servizi che con il lavoro degli ex Pip vengono garantiti in ospedali, scuole, assessorati, questura, prefettura e tribunale di Palermo». La Fisascat Sicilia ha sollecitato la Regione ad individuare una soluzione per la definitiva risoluzione della vertenza.

TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te. Fondo partecipe interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario

CADI PROF

QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te. FONDO FONDIARIO COMPARTIMENTATO PER IL PERFEZIONAMENTO DEI QUADRI DEL TERZIARIO COMMERCIALE TURISMO E SERVIZI

EBINTER

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio italiano servizi e settori affini www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!